

ASSEMBLEA

Verbale n. 07 del 12 febbraio 2014.

RISULTANO PRESENTI:

	AZIENDA	PRESENZA		RAPPRESENTANTE
1	Casa Serena		NO	
2	A.S.P.e F. Mantova		NO	
3	Casa di Riposo Monticello	SI		DELEGATO IL DIRETTORE MAURIZIO GIOIA
4	Offertasociale Vimercate	SI		PRESIDENTE IRENE COLOMBO
5	Retesalute	SI		DELEGATO IL DIRETTORE SIMONA MILANI
6	Servizi alla Persona Magenta	SI		DELEGATO IL DIRETTORE MARCO NOLI
7	Consorzio Lodigiano	SI		DELEGATO IL DIRETTORE GIORGIO SAVINO
8	Comunità Sociale Cremasca	SI		PRESIDENTE ANGELA MARIA BERETTA
9	Azienda Sociale Castano Primo	SI		DELEGATO IL DIRETTORE GIOVANNI MARZORATI
10	Comuni Insieme Bollate	SI		PRESIDENTE LUIGI BOFFI
11	Isola Bergamasca	SI		PRESIDENTE FRANCESCO DANILO RIVA
12	Consorzio Desio-Brianza	SI		PRESIDENTE MARIANO PIAZZALUNGA
13	SER-COP Rho	SI		PRESIDENTE PRIMO MAURI
14	TECUM	SI		DELEGATO IL DIRETTORE GIORGIO GARIBOLDI
15	Comuni Insieme Lomazzo		NO	
16	Risorsa Sociale Gera D'adda	SI		DELEGATO LUIGI BOFFI DI COMUNI INSIEME BOLLATE
17	Servizi alla Persona Vallecamonica	SI		DELEGATO IL DIRETTORE MARIANNA ANGELI
18	A.S.S.E.M.I.		NO	
19	Centro Lario e Valli	SI		DELEGATO IL DIRETTORE CARLO VENTURINI
20	Azienda Sociale Cremonese		NO	
21	Consorzio Erbeso		NO	
22	Valle Imagna Villa D'Almè	SI		PRESIDENTE CARLO PLAINO
23	Solidalia	SI		DELEGATO FEDERICA PONGOGLIO
24	Le tre Pievi	SI		DELEGATO IL DIRETTORE ANGELO BARINDELLI
25	Insieme per il sociale – Cinisello Balsamo	SI		PRESIDENTE SIRIA TREZZI
	TOTALE	19	6	

Presiede: Luigi Boffi

Verbalizza: Fabio Clerici

Ordine del giorno:

- 1 - Saluti agli Associati da parte del Presidente e del Consiglio direttivo;
- 2 - Presentazione ed approvazione del Bilancio Consuntivo 2013;
- 3 - Presentazione ed approvazione del Bilancio preventivo 2014, con relativi criteri di determinazione delle quote associative;
- 4 - Programma di lavoro per l'anno 2014, con raccolta di osservazioni, critiche, suggerimenti e proposte;
- 4 BIS – Presa d'atto e ratifica del recesso/decadenza dall'Associazione dell'AZIENDA SPECIALE DI SERVIZI DI CASALPUSTERLENGO, ai sensi dell'art. 5 dello statuto;
- 4 TER – Ratifica assembleare dell'ammissione all'Associazione dell'AZIENDA SPECIALE INSIEME PER IL SOCIALE, con sede in CINISELLO BALSAMO (MI), ai sensi dell'art. 4 dello statuto;
- 5 - Varie ed eventuali.

Inizio assemblea ore 10.30

Constatata l'esistenza del numero legale necessario alla valida costituzione dell'Assemblea già in prima convocazione, (19 aziende rappresentate su 25 ad elenco, come da prospetto di riepilogo sopra riportato), il Presidente Boffi dichiara aperta la seduta e prende la parola.

Punto 1 : Saluti agli Associati da parte del Presidente e del Consiglio direttivo

Il Presidente rivolge i propri saluti all'Assemblea a nome proprio e di tutto il Consiglio direttivo. Ringrazia per la partecipazione ed estende i saluti agli ospiti che presenziano alla seduta, in veste di uditori:

- Paolo Sabbioni, professore associato all'Università Cattolica di Milano presso la Facoltà di Economia e Giurisprudenza, Dipartimento di diritto privato e pubblico dell'economia
- Barbara Scifo, Assessore del Comune di Arese, con il presidente della Azienda Speciale Comunale Casa di Riposo Gavazzi Vismara, dott.ssa Alessandra Orlandi e il Consigliere Livio Bollani;
- Gianpiero Colombo, assessore ai servizi sociali del Comune di Legnano, in rappresentanza dell'ambito territoriale di riferimento;
- Luigi Caretto, in rappresentanza dell'Azienda Speciale Consortile "Casa Anziani Uggiate"
- Vittorio Mondino, Comune di Bollate;
- Nerio Agostini, direttore CSBNO

Con rapido excursus il Presidente riepiloga l'attività svolta dal Consiglio nell'anno 2013, con riferimento specifico ai rapporti interistituzionali attivamente mantenuti presso l'assessorato regionale Famiglia e Solidarietà sociale. Tali rapporti, che si sono concretizzati nella predisposizione di documenti d'orientamento e indirizzo, hanno consentito di accreditare NEASS presso il nuovo assessorato e la nuova dirigenza e di rappresentare formalmente le aspirazioni e gli interessi della aziende speciali per i servizi sociali nel contesto del processo di riforma del welfare lombardo. Il presidente conclude il suo intervento impegnando il Consiglio direttivo a continuare nella propria attività di rappresentanza a favore delle aziende e invita i presidenti a proseguire – a qualunque livello – nell'azione di promozione locale delle medesime. A tal proposito sottolinea la specifica importanza che rivestono i contatti con i rappresentanti politici regionali e nazionali eletti nei rispettivi territori, che vanno sviluppati allo scopo di sempre più sensibilizzare questi ultimi circa i valori, gli obiettivi e le necessità delle aziende, cosicché l'evoluzione del quadro normativo che le disciplina coniughi il necessario rigore con le non meno importanti esigenze di efficienza ed efficacia gestionale.

Ricavi: per i ricavi, si mantiene immutato l'importo complessivo programmato in c/quote associative per l'anno 2013, pari ad € 20.500, posto costante il numero degli associati (n.25 aziende). Si è prevista anche una quota ulteriore di ricavi, per € 800, derivante dalle quote di partecipazione dovute da utenti (soci) per una iniziativa di formazione già programmata.

Costi: sono confermati, rispetto agli anni precedenti, i valori di costo per la tenuta del bilancio e la contabilità, per la segreteria e per l'ufficio di coordinamento. Si è previsto un fondo di spesa per la formazione e la partecipazione a convegni, potenziato rispetto alla previsione del 2013 e al relativo consumo (+ € 2.500) per tener conto delle molteplici richieste pervenute dagli associati e delle oggettive necessità di aggiornamento, soprattutto in materia giuridica. Si è inoltre mantenuto un fondo di € 3.000 per consulenze varie, potenzialmente utilizzabile per acquisire pareri nelle controverse materie giurisdizionali che hanno accompagnato in questo periodo l'evoluzione del quadro normativo di riferimento.

Infine si è mantenuto anche lo stanziamento di € 3.000, ripartito in due fondi di € 1.500 cadauno, per finanziare il mantenimento e la crescita del nuovo sito WEB dell'Associazione e per proseguire una buona pratica già attuata nell'anno 2013, consistente nell'istituzione di borse di studio o lavoro (o altri istituti assimilabili) con cui collegare l'associazione ai circuiti universitari in materia di ricerca su questioni inerenti le aree tecniche di operatività delle aziende.

Sotto le ipotesi date, il bilancio 2014 chiude con una perdita di € 3.200, programmata al fine di compensare l'utile dell'esercizio 2013 e coperta con l'utilizzo delle riserve costituite negli anni precedenti.

La previsione della perdita viene proposta con lo scopo di non procedere a variazione nell'ammontare complessivo dei ricavi per quote associative.

Per la provvista dei € 20.500 iscritti a ricavo in conto quote, tenuto fermo il numero degli associati, si procede ad esporre il criterio adottato per ripartire la spesa sulle 25 aziende associate. Per inciso si ricorda che nell'esercizio trascorso si sono registrati un recesso e una nuova adesione, con saldo zero nel numero delle aziende associate.

Si porta a memoria dell'assemblea quanto essa aveva già stabilito nella seduta di approvazione del bilancio preventivo 2013 (seduta del 21 marzo 2013), ove si era deliberato di introdurre il principio della contribuzione proporzionata al valore della produzione di ciascuna azienda. Per la determinazione delle quote di competenza 2013 la parte fissa della contribuzione era stata indicata nel 85% del dovuto, mentre la quota variabile nel 15% residuo.

Il riparto 2014 è ora calcolato in quote fisse e paritarie per il 75 % del fabbisogno (corrispondenti a totali € 15.375), che suddivise per il numero degli associati determina una quota fissa di € 615 per ciascuna azienda. La rimanente parte del fabbisogno (corrispondente a totali € 5.125) è invece distribuita in maniera direttamente proporzionata al valore della produzione di ciascuna azienda.

Si ricorda che il valore della produzione preso a riferimento è quello risultante dall'ultimo bilancio disponibile depositato (bilancio di esercizio consuntivo anno 2012). Nel caso delle aziende di nuova formazione che hanno richiesto di associarsi in corso d'anno, si è proceduto a determinare la quota variabile in relazione al valore della produzione risultante dai previsionali. Dopo attenta discussione l'assemblea approva all'unanimità il programma di spese e il conto economico preventivo 2014 nonché il criterio di definizione delle quote associative 2014, nei termini sopra descritti.

Al presente verbale viene allegata una tabella indicativa delle quote (fissa, variabile e totale) dovute da ciascuno degli associati (Vedasi l'allegato denominato "Preventivo e quote associative 2014 – All. 6).

4 - Programma di lavoro per l'anno 2014, con raccolta di osservazioni, critiche, suggerimenti e proposte

In rapporto al punto 4 dell'ordine del giorno, si rinvia ogni approfondimento al termine del censimento delle priorità percepite dalle aziende socie di NEASS in corso di svolgimento. Tale censimento è realizzato per il tramite del QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE E GRADIMENTO delle attività NEASS 2013, trasmesso agli associati nelle settimane precedenti l'assemblea e in corso di elaborazione.

Il Presidente si impegna a trasmettere gli esiti del censimento non appena conclusa l'elaborazione, sollecitando gli associati che ancora non avessero trasmesso i questionari a farlo nel più breve tempo possibile.

4 BIS – Presa d'atto e ratifica del recesso/decadenza dall'Associazione dell'AZIENDA SPECIALE DI SERVIZI DI CASALPUSTERLENGO, ai sensi dell'art. 5 dello statuto;

Il Presidente segnala che nel corso dell'anno 2013 l'azienda di Casalpusterlengo ha manifestato irrisolvemente l'intenzione di recedere dall'associazione. Nonostante i ripetuti solleciti a formalizzare il proposito, come da statuto, la nominata azienda ha cessato i contatti con l'associazione e ha ribadito per le vie brevi l'intenzione di non corrispondere più le quote associative.

Ai sensi dell'art. 5 dello statuto NEASS – che disciplina il recesso, la decadenza e l'esclusione - il presidente, dopo aver esperito le formalità di rito attraverso l'inoltro di una lettera raccomandata all'attenzione del rappresentante legale della nominata azienda, ha provveduto a far dichiarare decaduta la medesima dal consiglio direttivo. Provvede infine oggi a far constatare la decadenza all'assemblea, come prescritto dal paragrafo secondo del suddetto art. 5 dello statuto.

Si allegano le due note trasmesse all'azienda decaduta, datate rispettivamente 22 maggio e 27 novembre 2013 (allegati n. 7 e 8).

4 TER – Ratifica assembleare dell'ammissione all'Associazione dell'AZIENDA SPECIALE INSIEME PER IL SOCIALE, con sede in CINISELLO BALSAMO (MI), ai sensi dell'art. 4 dello statuto;

Ai sensi dell'art. 4 dello statuto NEASS il Presidente sottopone all'assemblea per ratifica il provvedimento con cui in data 27 novembre 2013 il consiglio direttivo ha comunicato l'ammissione all'associazione di una nuova azienda, denominata INSIEME PER IL SOCIALE, con sede legale in CINISELLO BALSAMO, riscontrando la richiesta di adesione pervenuta in data 5 novembre a nome del Presidente, Sig. Moreno Veronese (allegati n. 9 e 10).

5 - Varie ed eventuali.

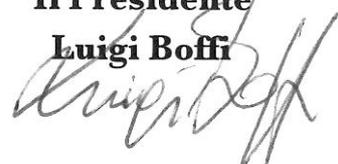
Non vengono portati all'attenzione dell'Assemblea ulteriori temi o argomenti di competenza precipua dell'organo.

L'assemblea si scioglie alle ore 13.30

Il segretario verbalizzante
Fabio Clerici



**Il Presidente
Luigi Boffi**



ALLEGATI AL VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE NEASS
DEL 12 FEBBRAIO 2014

1. BILANCIO AL 31/12/2013 CON CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE
2. NOTA INTEGRATIVA AL 31/12/2013
3. BILANCIO A SEZIONI CONTRAPPOSTE
4. BILANCIO CON RICLASSIFICAZIONE CEE
5. CONTO ECONOMICO CON RICLASSIFICAZIONE INTERNA
6. PREVENTIVO E QUOTE ASSOCIATIVE 2014
7. NOTA NEASS A AZIENDA SERVIZI CASALPUSTERLENGO 22/5/13
8. NOTA NEASS A AZIENDA SERVIZI CASALPUSTERLENGO 27/11/13
9. RICHIESTA ADESIONE AZIENDA INSIEME PER IL SOCIALE 5/11/13
10. ACCETTAZIONE ADESIONE AZIENDA INSIEME PER IL SOCIALE 27/11/13